

CITTA' DI FINALE LIGURE



DISCIPLINARE DI CONCORSO

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
a procedura aperta in due gradi
in modalità informatica**

**INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE
URBANA DI VIA D. BRUNENGGHI**

CUP : C57H200002540004
CIG: 8668272458

Sommario

1)	INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1)	Ente banditore.....	4
1.2)	Coordinamento	4
1.3)	Tipologia della procedura concorsuale.....	4
1.4)	Oggetto del Concorso.....	5
1.5)	Costo stimato per la realizzazione dell'opera.....	6
2)	CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO.....	10
2.1)	Calendario.....	10
2.2)	Documentazione di concorso.....	11
3)	RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI.....	12
3.1)	Riferimenti normativi.....	12
3.2)	Soggetti ammessi alla partecipazione – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.....	12
3.2.1)	Raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/consorzi stabili/GEIE.....	14
3.2.2)	Gruppo di lavoro.....	15
3.2.2.1)	Requisiti dei componenti del gruppo di lavoro.....	16
3.3)	Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria.....	17
3.3.1)	REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, CO.1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016.....	18
3.3.2)	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016.....	18
3.4)	Soccorso istruttorio.....	21
3.5)	Avvalimento.....	21
3.5.1)	Subappalto.....	22
3.6)	Motivi di esclusione e limiti di partecipazione.....	22
3.6.1)	Sopralluogo.....	22
3.7)	Condizioni di partecipazione.....	23
3.7.1)	USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA.....	23
3.8)	Anonimato.....	23
3.9)	Diritto d'autore.....	24
3.10)	Lingue del concorso e sistema di misura.....	24
3.11)	Versamento contributo in favore dell'ANAC.....	24

3.12) Registrazione.....	25
4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO.....	25
4.1) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado.....	25
4.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado.....	26
4.2.1) Domanda di partecipazione al 1° grado di concorso.....	27
4.2.2) Documento di gara unico europeo (DGUE).....	28
4.2.3) Modello 2 – Dichiarazioni integrative al DGUE.....	28
4.2.4) Sottoscrizione della documentazione amministrativa.....	29
4.3) Richiesta chiarimenti per il 1° grado.....	30
4.4) Modalità di consegna elaborati progettuali e documentazione amministrativa per il 1° grado.....	30
4.5) Commissione giudicatrice per il 1° grado.....	30
4.6) Procedura e criteri di valutazione per il 1° grado.....	32
4.7) Risultato della preselezione.....	33
5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO.....	33
5.1) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado.....	33
5.2) Documentazione amministrativa richiesta per il 2° grado.....	34
5.3) Richiesta chiarimenti per il 2° grado.....	35
5.4) Modalità di consegna elaborati progettuali e documentazione amministrativa per il 2° grado.....	36
5.5) Commissione giudicatrice per il 2° grado.....	36
5.6) Procedura e criteri di valutazione per il 2° grado.....	36
5.7) Premi.....	38
5.8) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva.....	39
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE.....	40
6.1) Affidamento dell'incarico – contenuto della progettazione – modalità svolgimento incarico.....	40
6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali.....	46
6.3) Penale per ritardi nella presentazione della documentazione progettuale.....	46
6.4) Risoluzione e recesso - Controversie.....	47
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE.....	47
7.1) Trattamento dei dati personali.....	47
7.2) Pubblicazione del bando.....	47
7.3) Tutela giurisdizionale.....	47

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: COMUNE DI FINALE LIGURE

Indirizzo: VIA PERTICA N. 29 CAP: 17024 Località: FINALE LIGURE- Provincia: SAVONA

www.comune.finaleligure.sv.it

PEC: comunefinaleligure@legalmail.it

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): ING. CURATOLO SALVATORE – Dirigente Area 4 -

email: salvatore.curatolo@comunefinaleligure.it

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dal Comune di Finale Ligure – Codice AUSA 0000162795 è stato disposto con Determinazione Dirigenziale n. 176/68 del 05/03/2021 del Dirigente Area 4.

La presente procedura si articola in due gradi entrambi in forma anonima, ai sensi dell'art. 154 comma 4 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

In particolare:

➤ **1° grado** (*elaborazione idea progettuale*):

la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2 del presente disciplinare, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del DPAP (Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione) e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le migliori 5 (cinque) proposte, selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2° grado;

➤ **2° grado** (*elaborazione progettuale*):

La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle **5 migliori proposte ideative**, che sviluppate nel rispetto dei costi, del DPAP e delle prestazioni richieste, saranno valutate dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice. La proposta progettuale dovrà recare la suddivisione dell'intervento complessivo in 5 lotti funzionali.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web, appositamente predisposto:**

<https://www.concorsiawn.it/riqualificazione-via-brunenghi>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "*Progetto di fattibilità tecnica ed economica*", con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidate, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione definitiva dell'intero intervento e, progettazione esecutiva, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento sicurezza relative ai lotti funzionali di suddivisione dell'intervento.

L'intervento programmato dall'Amministrazione Comunale è finalizzato alla riqualificazione degli spazi pubblici con l'obiettivo di garantire, per quanto possibile, la migliore fruibilità pedonale ed il decoro urbano in un'ottica anche di rilancio delle attività economiche presenti e di valorizzazione complessiva di un'importante direttrice di traffico che collega due frazioni cittadine (Finalmarina e Finalborgo) di assoluto pregio e valenza.

Mantenendo la presenza di vitali parcheggi lungo l'asse stradale stante il contesto urbano, la proposta progettuale dovrà individuare soluzioni architettoniche per la riqualificazione urbana ed ambientale degli spazi esistenti (vedasi i giardini "Gatti") con particolare riferimento alla scelta delle pavimentazioni dei marciapiedi, degli attraversamenti pedonali, alla valorizzazione ed implementazione del verde pubblico ed all'arredo urbano.

Da valutare anche la possibilità di un inserimento di un itinerario ciclabile (anche mediante semplice tracciatura sulla sede stradale) o di una vera e propria pista ciclabile (ove sia possibile la ricollocazione di alcuni stalli di sosta esistenti presso aree limitrofe alla sede stradale) che possa inserirsi anche nelle aree verdi esistenti, purchè compatibile con l'attuale disponibilità di spazi.

Si dovrà tendere a realizzare un percorso con abbattimento barriere architettoniche, quindi con pochi dislivelli. In alcune aree il marciapiede potrà essere livellato alla strada (con un'evidenza attraverso materiali o dissuasori).

Si reputa opportuno, tuttavia, mantenere una demarcazione fisica mediante la presenza di elementi di arredo e/o di confinamento.

In altre zone più strette e pericolose si può valutare il mantenimento del marciapiede.

Per l'intervento complessivo, l'ufficio tecnico ha redatto nel Dicembre 2018 il documento preliminare di avvio alla progettazione ai sensi del combinato disposto del paragrafo 5.1.4 comma e) delle linee guida n. 3 e dell'Art.15 del DPR 207/10 identificando un ammontare complessivo dei lavori pari a € 3.770.000 sulla base di un'ipotesi di sistemazione che, oltre a prevedere il rifacimento integrale di tutti i sottoservizi, ha proposto – su espresso mandato dell'amministrazione - soluzioni improntate a semplicità costruttiva e realizzativa relativamente alle sistemazioni superficiali.

A seguito di successivi approfondimenti e valutazioni è maturata la convinzione che un simile intervento di sistemazione generale di un asse viario di primaria importanza potesse rappresentare l'occasione per proporre delle soluzioni architettoniche più qualificanti e di maggiore impatto, rendendo preferibile l'esperimento di un concorso di progettazione ai sensi dell'Art. 154 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 articolato in due gradi, da svolgere tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nel primo grado e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.

Ciò in coerenza con i disposti dell'Art.23 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 che, per la progettazione di interventi di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale e paesaggistico indica appunto la via privilegiata del ricorso ad un concorso di progettazione o di idee.

Con Deliberazione di G.C. n. 250 del 19/12/2019 è stato approvato il *Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione (DPAP)-Revisione 2019* relativo all'Intervento di riqualificazione urbana di Via Brunenghi, redatto dal Dirigente dell'Area 4 - che aggiorna e sostituisce l'analogo documento redatto nel mese di Dicembre 2018 - composto dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva
- Allegato 1 – Stima dei costi

- Allegato 2 – Calcolo onorario per competenze professionali
- Allegato 3 - Calcolo onorario per l'attività di verifica della progettazione

Secondo quanto riportato nel quadro economico dell'intervento, l'importo totale è stimato in via preliminare in **€ 3.900.000,00** di cui € 3.060.000,00 per lavori – inclusi oneri di sicurezza – ed € 840.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione

Tenuto conto di quanto sopra riportato, le indicazioni del DPAP, relativamente alle soluzioni architettoniche relative alla sistemazione superficiale, arredo urbano, definizione dei percorsi, e riqualificazione nel complesso, sono da intendersi modificabili ed oggetto del concorso.

Relativamente ai sottoservizi (acquedotto, fognatura nera e bianca) le soluzioni progettuali indicate nel DPAP sono invece da intendersi vincolanti (in termini di rinnovo e razionalizzazione) in quanto desunte da una puntuale ricognizione dello stato di fatto e proposte per il miglioramento/razionalizzazione del sistema esistente.

Per quanto riguarda le opere a verde, pur nella considerazione delle indicazioni riportate, le stesse potranno essere riviste/adequate/migliorate in funzione delle soluzioni architettoniche di sistemazione superficiale e distribuzione degli spazi che saranno proposte.

Restano parimenti vincolanti le indicazioni relative alle fasi di progettazione da sviluppare ed agli elaborati da produrre.

La stima dei costi e la suddivisione delle categorie di lavorazioni, è assunta a base di calcolo per la quantificazione dell'importo presunto dell'intervento e per la definizione dei relativi compensi professionali ed andrà aggiornata in funzione delle soluzioni progettuali e tenuto conto del computo metrico estimativo del progetto vincitore del concorso seguendo la stessa metodologia e criteri.

Percorso autorizzativo e realizzativo

Il progetto di fattibilità tecnico/economica redatto dal vincitore del concorso di progettazione, sarà opportunamente integrato con la documentazione necessaria per la verifica di cui all'Art.25 del D.Lgs. 50/2016 al fine di consentire l'avvio della conferenza di servizi sulla base delle disposizioni dell'Art.27 del D.Lgs. 50/2016 e dell'Art.14 comma 3 della L. 241/90.

Il progetto di fattibilità tecnico/economica dovrà recare l'identificazione di **5 lotti funzionali** in cui andrà suddiviso l'intero intervento la cui attuazione avverrà appunto per fasi ed annualità successive in funzione della disponibilità delle risorse sul bilancio comunale, ma comunque con continuità, nei successivi esercizi finanziari. L'importo dei suddetti lotti, per quanto possibile, dovrà essere omogeneo.

La conferenza di servizi sul progetto di fattibilità tecnico/amministrativa consentirà di acquisire tutti i pareri, indicazioni necessarie per lo sviluppo della progettazione definitiva unitaria per tutto l'intervento.

I contenuti dei singoli livelli di progettazione sono quelli indicati al punto 6.1) e, relativamente alle fasi successive al progetto di fattibilità tecnico/economica, saranno meglio precisati/dettagliati nel rispettivo disciplinare d'incarico che sarà sottoscritto con il soggetto vincitore.

La successiva conferenza di servizi sul progetto definitivo (decisoria mediante procedura ordinaria semplificata in modalità asincrona per via telematica) consentirà di completare il percorso autorizzativo dell'intero intervento.

L'esecuzione dell'intervento avverrà per stralci funzionali (secondo la suddivisione operata con il progetto di fattibilità tecnico/economica) sviluppando successivamente i singoli progetti esecutivi.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA - CORRISPETTIVO A BASE DI GARA

Il costo complessivo stimato per la realizzazione dell'opera è di € 3.900.000,00 al netto di I.V.A.

Per il dettaglio si rimanda alla documentazione allegata.

L'importo dei lavori (inclusi oneri di sicurezza) è stimato in € 3.060.000,00 come risultante dal quadro economico di seguito riportato e desunto dal DPAP

Importo dei lavori	€ 2.964.762,08
Oneri di sicurezza	€ 95.237,92
Importo lavori inclusi OS	€ 3.060.000,00
<u>Somme a disposizione dell'Amministrazione</u>	
A) Iva 4%	€ 34.835,78
B) Iva 10%	€ 218.910,54
C) Spese tecniche (Art.113 comma 3 D.Lgs. 50/2016)	€ 48.960,00
D) Spese tecniche (Art.113 comma 4 D.Lgs. 50/2016)	€ 12.240,00
E) Spese tecniche incarichi esterni	€ 330.230,94
F) Attività di supporto alla verifica della progettazione	€ 41.913,37
G) Lavori in economia	€ 20.000,00
H) Contributo ANAC per i lotti di suddivisione	€ 1.875,00
I) Interferenze sottoservizi	€ 20.000,00
L) Sondaggi ed assistenza archeologica	€ 35.000,00
M) Imprevisti (Art.42 comma 3b DPR 207/10)	€ 76.034,36
Totale somme a disposizione	€ 840.000,00
Importo complessivo intervento	€ 3.900.000,00

In considerazione delle particolari scelte e soluzioni progettuali, al fine di consentire dei margini di flessibilità per le soluzioni che potranno essere proposte in sede di concorso, è ammesso un incremento dell'importo dei lavori non superiore al 15% circa (Importo massimo ammissibile € 3.550.000,00 rispetto a € 3.060.000,00).

Tale incremento d'importo potrà essere ascritto alla categoria Infrastrutture per la mobilità, secondo la declaratoria contenuta nell'allegato al DM 17.06.2016, in quanto relativo a soluzioni di sistemazione superficiale. Di tale potenziale importo (pari a € 490.000) si terrà conto ai fini della definizione dei requisiti di cui al paragrafo 3.3.2.

L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 41/E del 2009, ha ricordato che il n. 127-quaterdecies) della medesima Tabella A prevede l'applicazione dell'Iva al 10% per gli interventi di restauro e risanamento conservativo, di **ristrutturazione edilizia e di ristrutturazione urbanistica**, specificando che i primi servono a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità, i secondi sono rivolti alla trasformazione totale o parziale della struttura precedente, mentre gli interventi di ristrutturazione urbanistica si caratterizzano per la sostituzione di alcune strutture preesistenti con opere diverse, apportando modifiche ai lotti, agli isolati e alla rete stradale.

D'altra parte l'intervento prevede nel suo complesso l'esecuzione di opere di urbanizzazione e, pertanto, l'Iva sui lavori è fissata al 10%.

In fase di approfondimento della progettazione si potrà valutare anche l'applicazione dell'aliquota iva ridotta al 4% per tutti gli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche i quali dovranno essere specificatamente e puntualmente evidenziati.

In fase preliminare, sulla base del computo metrico estimativo allegato a DPAP, si è operata la seguente suddivisione:

Suddivisione IVA

<u>Aliquota 4%</u>	
Percorsi pedonali	€ 870.894,57

<u>Aliquota 10%</u>	
Importo restante dei lavori (incluso O.S.)	€ 2.189.105,43

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera (incluso l'importo potenziale dei lavori ammissibile sulla categoria Infr.Mobilità) viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L. 143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo
IDRAULICA	ACQ./FOG.	D04	0,65	VIII	45	€ 1.387.295,63
IMPIANTI	IMP.ELETT.	IA03	1,15	III/C	10	€ 302.676,23
INFR.MOB.	VIAB.ORD.	V02	0,45	VI/A VI/B	38	€ 1.171.314,02 + (€ 490.000,00 lavori potenziali)
EDILIZIA	ARREDI/FOR.	E17	0,65	I/A; I/B	7	€ 198.714,12
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						€ 3.060.000,00 (€ 3.550.000,00 inclusi lavori potenziali)

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella è **vincolante** (nel senso che le opere previste saranno ascritte alle sole categorie individuate) ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali pur potendo variare d'importo in funzione degli sviluppi/approfondimenti progettuali nel rispetto dei vincoli d'importo indicati.

Il corrispondente calcolo di tariffa (effettuato sull'importo dei lavori senza incremento ammissibile), in applicazione dei disposti del DM 17.06.206, è quello illustrato **nell'Allegato 2**.

L'importo risultante è pari a **€ 282.222,14** oltre contribuito integrativo 4% ed IVA 22% ed è da intendersi comprensivo anche di tutte le eventuali indagini ed attività richieste per la redazione della relazione archeologica di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16 che dovrà essere prodotta unitamente al progetto di fattibilità tecnico/economica completato successivamente al concorso esclusivamente dal soggetto vincitore.

Progettazione di fattibilità tecnico/economica:	€ 20.199,71
Progettazione definitiva	€ 55.032,96
Progettazione esecutiva:	€ 60.467,54
Esecuzione lavori (DL, contabilità, CSE, CRE):	€ 146.521,94

Al suddetto importo si applica un ribasso predeterminato del 25 % per un importo netto pari a € 211.666,61 oltre contributo integrativo ed IVA.

La relazione archeologica ai fini della verifica preventiva di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16 dovrà essere completa di tutti i necessari elementi previsti.

In particolare dovranno essere allegati gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura geomorfologica del territorio.

Sulla base della documentazione prodotta, in fase autorizzativa la Soprintendenza potrà alternativamente:

1. Attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (Art.25 comma 8 del Dlgs.50/16) articolata in fasi e livelli progressivi di approfondimenti volti all'integrazione della documentazione già prodotta;
2. Ritenere sufficiente il quadro conoscitivo acquisito e prescrivere l'assistenza archeologica in corso d'opera;
3. Non imporre nessuna prescrizione.

Gli incarichi relativi alle eventuali attività di cui ai punti 1) e 2) saranno affidati allo stesso soggetto aggiudicatario e saranno quantificati a vacazione con l'assunzione dei seguenti compensi orari (assoggettati allo stesso ribasso praticato in sede di gara):

Professionista incaricato	€/h 50,00
Aiuto iscritto	€/h 37,00
Aiuto concetto	€/h 30,00

Ciò in forza dei disposti dell'Art.6 del DM 17.06.2016 essendo riferite a prestazioni non determinabili ai sensi del comma 1 dello stesso Art.6 in quanto non ricomprese nelle tavole allegate al decreto.

L'impegno orario sarà concordato con il RUP in funzione delle effettive attività e prestazioni da eseguire e sarà oggetto di specifico affidamento attingendo alle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento eventualmente integrate.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'onorario e spese posto a base di gara, l'importo dei lavori considerato è da intendersi presunto in quanto potrà essere definito con esattezza solo a seguito degli approfondimenti progettuali commissionati.

Il soggetto incaricato/vincitore del concorso procederà alla redazione del computo metrico estimativo del **progetto definitivo**, ciò consentirà di ridefinire il quadro degli importi delle categorie/destinazioni funzionali di tariffa che saranno assunte a base del calcolo delle competenze professionali ai fini del ricalcolo secondo lo stesso metodo di cui all' Allegato 2 ed al cui totale sarà applicato lo stesso ribasso predeterminato del 25%.

Si dovrà, procedendo, per successive approssimazioni, massimizzare l'importo dei lavori in modo da determinare un compenso professionale (applicando il DM 17.06.2016 e tenuto conto del ribasso predeterminato) che, complessivamente (incluso anche le somme a disposizione) conduca ad un importo totale dei lavori entro il limite massimo di € 3.550.000 in considerazione delle soluzioni progettuali considerate/proposte.

A parità d'importo complessivo, nel quadro economico dell'intervento, potranno essere variati gli importi relativi alle voci A) e B) (in funzione dell'incidenza delle lavorazioni ascrivibili alle due fattispecie che prevedono l'applicazione dell'Iva ridotta), G) ed M) purchè la somma di esse sia comunque non inferiore al 3,5% dell'importo dei lavori inclusi oneri di sicurezza. L'importo delle spese tecniche di cui al punto E) sarà variabile in funzione dell'importo dei lavori in quanto ottenuto attraverso il calcolo di cui all'Allegato 2 con applicazione del ribasso predeterminato.

Le categorie di opere individuate ai fini del calcolo dell'importo delle competenze professionali (D04; IA03; V02; E17) **non potranno essere mutate** pur potendo, in funzione degli sviluppi progettuali, variare come singolo importo.

L'esecuzione dell'intervento, così come indicato nel punto 1.4, sarà articolata in **5 lotti funzionali e non avrà nessun effetto** sull'ammontare delle competenze professionali il cui importo, oggetto di ricalcolo

secondo quanto specificato, sarà da intendersi **fisso ed invariabile indipendentemente dal frazionamento delle prestazioni.**

I corrispettivi per le attività professionali per ogni singolo lotto (progettazione esecutiva, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza, regolare esecuzione/assistenza al collaudo) saranno determinati **proporzionalmente all'importo dei lavori** - prescindendo dall'applicazione del DM 17.06.2016 – e facendo riferimento all'importo ricalcolato (secondo le modalità del capoverso precedente) sul progetto definitivo.

Avendo accettato la suddetta condizione con la partecipazione alla gara, non potranno essere sollevate obiezioni e/o contestazioni di merito con riferimento al calcolo delle prestazioni professionali per i successivi lotti.

Per ogni lotto, per l'appalto dei lavori, dovrà essere predisposto specifico progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati necessari (descrittivi e grafici) ed ottenuto da quello generale (definitivo) dell'intero intervento.

Il corrispettivo come sopra determinato si intende riferito alle prestazioni descritte al punto 6.1 del presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati (incluse quelle derivanti dall'attività di verifica di cui all'Art.26 del Dlgs.50/16) che fossero richieste prima della consegna degli stessi, ovvero dopo tale consegna sino all'approvazione del progetto, dal Comune o da terzi, rese necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti nei lavori o necessitate in base a vigenti normative, comprese altresì le eventuali varianti che si rendessero necessarie e non discendenti dall'entrata in vigore di nuove normative.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non affidare gli incarichi relativi ai lotti successivi o di limitare l'intervento esclusivamente ad alcuni lotti funzionali senza che il vincitore del concorso abbia nulla a pretendere nei confronti del Comune di Finale Ligure qualora non si concretizzi la possibilità del finanziamento dell'opera per decisione dell'Amministrazione.

Nel caso di attuazione parziale dell'intervento il compenso professionale spettante sarà calcolato sulla base dei criteri sopra esposti.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione	10/05/2021
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche	14/05/2021
Richiesta di chiarimenti di 1° grado (Apertura periodo)	12/05/2021
Richiesta di chiarimenti di 1° grado (Chiusura periodo)	21/05/2021
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 1°grado – entro il	26/05/2021
Iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado (Apertura periodo)	27/05/2021
Iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado (Chiusura periodo) entro le ore 12:00 del giorno	15/06/2021
Scadenza invio modulo incompatibilità giurati entro le ore 12:00 del giorno	21/06/2021
Lavori della commissione giudicatrice per il 1° grado (con pubblicazione dei codici alfanumerici dei <i>concept</i> progettuali ammessi al 2° grado) entro il	14/07/2021
Richiesta di chiarimenti di 2° grado (Apertura periodo)	15/07/2021
Richiesta di chiarimenti di 2° grado (Chiusura periodo)	22/07/2021
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 2°grado – entro il	27/07/2021
Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, il	28/07/2021

Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° grado, entro le ore 12:00 del	30/08/2021
Lavori della commissione giudicatrice per il 2° grado entro il	10/09/2021
Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria, il	13/09/2021
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il	La data verrà pubblicata successivamente
Pubblicazione dei progetti	La data verrà pubblicata successivamente
Mostra dei progetti e pubblicazione eventuale catalogo	La data verrà pubblicata successivamente

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata. I concorrenti sono invitati a consultare periodicamente la piattaforma concorsi all'indirizzo : <https://www.concorsiawn.it/riqualificazione-via-brunenghi> per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

Le operazioni di gara, data l'emergenza sanitaria in corso relativa all'epidemia COVID 19, potranno essere svolte da remoto, secondo modalità dettagliate che verranno successivamente indicate se ritenuto necessario, al fine di ridurre spostamenti e riunioni di più componenti della commissione giudicatrice. La pubblicità delle sedute di gara verrà comunque garantita secondo modalità che potranno essere successivamente indicate.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Determinazione a contrarre e nomina commissione giudicatrice**
- **Documentazione TECNICA**
 - **Documento preliminare di avvio alla progettazione (DPAP) con i seguenti allegati:**
 - **Allegato 1 - Computo metrico estimativo**
 - **Allegato 2 – Calcolo onorario per competenze professionali**
 - **Allegato 3 – Calcolo onorario per l'attività di verifica della progettazione**
- **Documentazione di gara e modulistica di concorso:**
 - **Disciplinare di gara**
 - **Modello 1 - Istanza di partecipazione - 1° grado**
 - **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)**
 - **Modello 2 - Dichiarazioni integrative al DGUE**
 - **Modello 3 - Istanza di partecipazione per i soggetti ammessi al 2° grado**
 - **Modello 4 - Composizione Gruppo di Lavoro per i concorrenti ammessi al 2° grado**
 - **Intesa per la legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritta con la Prefettura – UTG di Savona**

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/riqualificazione-via-brunenghi/documenti>**, ove è possibile effettuare il relativo **download**.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi del concorso sono:

A livello nazionale:

- D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (nel prosieguo: Codice)
- D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- DM 2 dicembre 2016 n. 263
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016
- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo "Linee Guida n.1")
- D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia)
- D.P.R. 445/2000
- D.Lgs 196/2003 e s.m.i.
- Regolamento UE 2016/679

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- ✓ il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (1° grado);
- ✓ il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte* (2° grado);
- ✓ Altri Avvisi pubblicati sull'home page del Concorso

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (ART.83 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS.50/2016)

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all'art. 46, comma 1 del Codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- **(per professionisti)** Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.
- **(per Società di ingegneria e S.T.P)** Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

A) Per l'attività di **progettazione/direzione lavori**, I singoli professionisti ed i singoli professionisti che parteciperanno in forma associata o raggruppata o all'interno delle forme societarie o consortile, devono essere in possesso dell'iscrizione agli Albi professionali di appartenenza (Ingegneri/Architetti – Sez.A).

Per lo svolgimento dell'incarico di **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione** dei lavori, è necessario possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del Dlgs. n. 81/2008 ed essere in regola con i relativi aggiornamenti.

Lo svolgimento dell'attività di cui all'Art.25 del Codice – **verifica preventiva dell'interesse archeologico** – (successiva all'esperienza del concorso e da effettuare esclusivamente da parte del vincitore) - dovrà essere eseguita da tecnico abilitato (archeologo) iscritto negli appositi elenchi ministeriali che dovrà essere presente nella composizione del soggetto concorrente.

Stante i disposti del paragrafo 4.3 – Progettazione degli impianti per illuminazione pubblica del DM 27.09.2017 avente ad oggetto “ *Criteria Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, affidamento del servizio di progettazione impianti di illuminazione pubblica*”, il progettista dell'impianto elettrico deve essere iscritto regolarmente all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche ed avere esercitato la professione per almeno 5 anni.

Il progettista, inteso come colui che redige il **progetto illuminotecnico**, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico, o ad una associazione di categoria del settore illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della Legge 4/13
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 1. l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
 2. l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 3. l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti:

B) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta l'iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

C) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di concorso. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta l'iscrizione al registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la **comprova** dei requisiti richiesti l'Ente banditore acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte del concorrente, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sono richiesti ai fini dell'accesso sia al 1° che al 2° grado del concorso.

Nel caso di RTP, è richiesta la presenza di almeno un professionista progettista laureato/diplomato abilitato all'esercizio della professione da **meno di cinque anni** secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, così come disposto dall'art. 4 del D.M. 263/2016, in attuazione dell'art. 24, comma 5, del Codice dei contratti.

La figura professionale del giovane professionista deve rientrare tra quelle previste all'art. 4, comma 2 del decreto 2 dicembre 2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A tal fine, è sufficiente che sia contemplata la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni quale progettista, senza la necessità che questi faccia parte formalmente quale mandante del RTP.

Una volta, tuttavia, che il giovane professionista venga indicato come mandante, non ha obblighi di qualificazione, fermo restando che il RTP deve possedere complessivamente il 100% dei requisiti richiesti.

I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

La presenza del "giovane professionista" nei raggruppamenti temporanei non ne presuppone l'associazione o la corresponsabilità contrattuale, né il possesso di una quota di requisiti tecnico-organizzativi, essendo sufficiente la sua presenza come dipendente o collaboratore contrattualizzato (con incarico per lo specifico concorso) di un dei concorrenti raggruppati (CDS Sez V, 24.10.2006 n°6347).

Il possesso dei requisiti di ordine generale deve essere autodichiarato mediante la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui al punto 4.2.2) del disciplinare di gara.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti deve essere autodichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 preferibilmente con la compilazione del **DGUE**.

3.2.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art.46 comma 1 del codice, e fatta salva, per il vincitore, l'opzione di cui all'art. 152 comma 5 del codice dei contratti di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali - il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei contratti.

Sono ammessi esclusivamente Raggruppamenti Temporanei verticali e misti in quanto il presente disciplinare prevede la suddivisione delle prestazioni in principali e secondarie.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

Si precisa altresì che ai Consorzi ordinari, giusta deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 14 del 13/12/2006, non si applicano il comma 8 dell'art. 48 del Codice, nella parte in cui si prevede l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, e i commi 12 e seguenti del citato art. 48.

In particolare, con riferimento a ciascun grado di Concorso:

- È vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.
- È vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta **l'ESCLUSIONE** dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 46, comma 1, lettere f) del Codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice) devono essere posseduti da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 dovranno essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indica negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.2.2) GRUPPO DI LAVORO

Ferma restando la possibilità di partecipare al primo grado per il singolo professionista e per tutti gli operatori economici di cui all'art. 46 comma 1 del codice e l'opzione per il vincitore di dimostrare i requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale a valle della procedura concorsuale nella fase di affidamento dei successivi livelli di progettazione, i partecipanti al 2° grado del Concorso dovranno costituire un gruppo di lavoro, producendo, quale documentazione amministrativa per partecipare al secondo grado,

una apposita dichiarazione sulla sua composizione (mediante compilazione del Modello 4) tenuto conto delle professionalità indicate al paragrafo 3.2).

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da una struttura operativa minima costituita dai seguenti professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche:

- Professionista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, nonché progettista e coordinatore unico delle prestazioni

FASE PROGETTUALE

- Responsabile progettazione – Idraulica D04; Infr. Mobilità V02; Edilizia E.17
- Responsabile progettazione impianti elettrici - Impianti IA.03 (in possesso requisiti DM 27.09.2017)
- Professionista coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (ed esecuzione)
- Professionista archeologo
- (in caso di RTP) Giovane Professionista quale progettista

FASE ESECUZIONE DEI LAVORI

- Direttore dei lavori Idraulica D04; Infr. Mobilità V02; Edilizia E.17, Impianti IA03, con funzioni di coordinatore della sicurezza.
- Ispettore di cantiere

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali richieste.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche.

Il concorrente indica i nominativi, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo dei professionisti incaricati.

I suddetti professionisti possono essere sia componenti di un raggruppamento temporaneo, sia soci/associati di società di professionisti/associazioni tra professionisti, sia dipendenti/collaboratori dei concorrenti.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione.

Nella documentazione amministrativa deve essere indicato il nominativo del tecnico laureato architetto o ingegnere iscritto alla Sezione A, dell'Albo dell'Ordine Professionale di appartenenza, introdotta dal DPR 328/2001 o da professionista con titolo analogo, per i concorrenti non stabiliti in Italia, in relazione alle norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartengono gli stessi concorrenti, tale tecnico resta responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice e dovrà firmare tutti gli elaborati di progetto qualora risultasse Vincitore della presente procedura concorsuale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Resta fermo l'obbligo, per il vincitore del concorso di trasformare, nella fase di affidamento dei successivi livelli della progettazione, il gruppo di lavoro informale di cui al presente paragrafo in un raggruppamento ex art. 46 comma 1 lettera e), con la possibilità di aggiungere altri operatori economici che non abbiano in alcun modo partecipato al concorso, ove necessario per dimostrare i requisiti speciali, in applicazione dell'art. 152 comma 5 ultimo periodo del Codice.

3.2.2.1) REQUISITI DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

I componenti del gruppo di lavoro devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti e dei requisiti specifici di idoneità professionale.:

a. Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto dei soggetti personalmente responsabili dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nel **Modello 4**, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo dei professionisti incaricati.

b. Per la progettazione e direzione lavori è richiesta la laurea in ingegneria o architettura che consenta l'iscrizione all'Albo sez. A fermo restando i requisiti di cui al DM 27.09.2017.

c. Per il soggetto esecutore della prestazione di carattere archeologico è richiesto il titolo di Archeologo l'iscrizione all'Albo e negli elenchi ministeriali.

Il concorrente indica, nel Modello 4, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

d. Per il/i soggetto/i esecutore/i delle prestazioni di coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione (CSP e CSE) è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 98, comma 1 (titolo di studio nonché attestazione da parte di datori di lavoro o committenti comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni) e comma 2 (attestato di frequenza a specifico corso in materia di sicurezza) del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente indica, nel Modello 4, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Considerato che per i servizi che verranno affidati non è ammesso il subappalto, con le eccezioni previste all'art. 31, comma 8 del Codice, l'operatore economico dovrà precisare la natura del rapporto professionale che intercorre tra i soggetti incaricati di svolgere le prestazioni richieste e il medesimo operatore economico.

3.3) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie in esercizi finanziari successivi, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al punto 6.1, purché in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali riportati nei punti seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

3.3.1) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, CO.1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari a € 355.000,00.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lettera e) del codice, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

3.3.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **A) l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari a 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere", ossia:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Importo 1 volte importo stimato
IDRAULICA	ACQ./FOG.	D04	VIII	€ 1.387.295,63
IMPIANTI	IMP.ELETT.	IA03	III/C	€ 302.676,23
INFR.MOB.	VIAB.ORD.	V02	VI/A; VI/B	€ 1.171.314,02+ € 490.000 = € 1.661.314,02
EDILIZIA	ARREDI/FOR.	E17	I/A; I/B	€ 198.714,12

- **B) l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** (c.d "servizi di punta) attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere", ossia:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Corrispondenza L.143/1949	Importo 0,40 volte importo stimato
-----------	-------------------------	------------	---------------------------	------------------------------------

			Classi e Categorie	
IDRAULICA	ACQ./FOG.	D04	VIII	€ 554.918,25
IMPIANTI	IMP.ELETT.	IA03	III/C	€ 121.070,49
INFR.MOB.	VIAB.ORD.	V02	VI/A; VI/B	€ 664.525,61
EDILIZIA	ARREDI/FOR.	E17	I/A; I/B	€ 79.485,65

ATTENZIONE: si ribadisce che i requisiti – non frazionabili – di cui alla presente lettera B) vengono dimostrati con l'indicazione di **minimo due** servizi di punta per le **categorie** sopra indicate, relativi **ciascuno** a lavori di importo non inferiore a quello sopra indicato.

NOTA BENE :

- a) Per quanto riguarda i **professionisti associati**, i **requisiti** di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere **posseduti** dai professionisti associati che andranno a costituire il **gruppo di lavoro** proposto nell'offerta per l'incarico in oggetto
- b) **Ai fini della qualificazione**, nell'ambito della **stessa categoria**, le attività svolte per **opere analoghe** a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi **idonee a comprovare i requisiti** quando il **grado di complessità sia almeno pari** a quello dei servizi da affidare. In relazione alla identificazione delle opere, in caso di incertezze nella comparazione, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta

In particolare, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria Edilizia e Infrastrutture per la mobilità le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria D04, ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: D04 e D05 stante il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta e considerato che nella stessa categoria (IDRAULICA) convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità

Per la categoria IA03 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: IA03 e IA04 stante il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta e considerato che nella stessa categoria (IMPIANTI) convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte del vincitore del concorso, è fornita nel rispetto e nei modi previsti nelle Linee guida Anac n. 1, con particolare riferimento ai punti 2.2.2.3, 2.2.2.4 e 2.2.2.5.

oltre che, con uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

I lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi sono iniziati e ultimati nel decennio antecedente la pubblicazione del disciplinare ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non totalmente computabili.

Sono valutabili i servizi svolti per committenti sia pubblici, sia privati.

In relazione alla identificazione delle opere, in caso di incertezze nella comparazione, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.5, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, pena l'esclusione di tutto il gruppo.

Ai Raggruppamenti temporanei di professionisti (RTP) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, fermo restando quanto disposto dall'art. 4 del d.m. 263/2016. Le disposizioni dettate per i Raggruppamenti temporanei si applicano, in quanto compatibili, anche ai consorzi ordinari, alle aggregazioni di rete e GEIE.

Per quanto riguarda il possesso dei requisiti, essi devono essere posseduti dal raggruppamento nei termini di seguito indicati:

1. Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione all'Albo degli Ingegneri/Architetti, Sez. A, deve essere posseduto almeno dalla mandataria;
 - 1.a) il requisito di cui all'Art. 98 del Dlgs.81/2008 dovrà essere posseduto da almeno un operatore economico associato;
 - 1.b) il requisito per lo svolgimento dell'attività di cui all'Art.25 del Dlgs.50/16 dovrà essere posseduto da almeno un operatore economico associato;
 - 1.c) il possesso dei requisiti di cui al DM 27.09.2017 dovrà essere posseduto da almeno un operatore economico associato incaricato della progettazione.

2. I requisiti di idoneità professionale del d.m. 263/2016 di cui al punto B) del paragrafo 3.2 devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;

3. Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto C) del paragrafo 3.2 deve essere posseduto da:
 - a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
 - b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;

4. Il requisito della copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto 3.3.1) deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito elencate:
 - a. somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori economici del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
 - b. unica polizza della mandataria per il massimale indicato.

5. Il requisito tecnico professionale di cui al punto 3.2 deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento orizzontale, sia dalla mandataria in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Nel caso di raggruppamento verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale (ID. Opere D04).

6. Il requisito tecnico professionale di cui al punto 3.3.2), lett. b) del disciplinare di avere effettuato due servizi di punta deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. Il requisito dei due servizi di

punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale (ID. Opere D04). La mandataria, indipendentemente dai servizi precedentemente svolti, dimostra il possesso dei requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna mandante.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista laureato/diplomato ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTP costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale viene dimostrato da parte del RTP vincitore nei termini sopra indicati anche con la possibilità di modifica del raggruppamento.

I **consorzi stabili** devono possedere i requisiti nei termini di seguito indicati.

Il requisito di cui al punto 3.2) lett. a) relativo all'iscrizione all'Albo degli Ingegneri/Architetti, Sez. A deve essere posseduto dal consorzio o da una consorziata esecutrice.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al punto 3.2) lett. b) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito di idoneità professionale di cui al punto 3.2) lett. c) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai punti 3.3.1) e 3.3.2), ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle singole consorziate, fatta salva la possibilità da parte del vincitore della costituzione di un RTP al fine della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

3.5) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale¹, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva [ad esempio: iscrizione all'Ordine/Collegio professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP)].

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a

¹ Vedi articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice.

mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.5.1) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il vincitore deve indicare le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni, il subappalto è vietato.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.6.1) SOPRALLUOGO

Ai fini della presente procedura, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte.

Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (vedi Calendario – punto 2.1), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una privata.

Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della commissione giudicatrice.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti – unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione – sul sito web del concorso, nella sezione "Documenti" e dovrà essere utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della commissione giudicatrice, relativi al secondo grado, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave privata, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della commissione giudicatrice, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare il RUP (o l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it)

3.8) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numeriche di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche.

In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante.

Dovranno essere indicati un codice per il 1° Grado ed un codice, diverso dal primo, per il 2° Grado.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografata, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado.

Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeric.

Attenzione: i codici immessi durante l'iscrizione al 1° grado verranno richiesti dalla piattaforma durante la procedura di iscrizione al 2° grado del concorso; è quindi **esclusiva responsabilità** dei partecipanti **conservare** tali codici fino al termine del concorso.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimenti e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.11) VERSAMENTO CONTRIBUTO A FAVORE ANAC

Il concorrente deve eseguire, in ottemperanza alla Delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020, il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione dell'importo di € 20,00 (Euro venti) quale contributo per la partecipazione al presente Concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: www.anticorruzione.it (servizi online - servizio riscossione contributi o contributi in sede di gara), allegando la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta l'avvenuto versamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il versamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il versamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

L'operatore economico singolo o associato che intende partecipare al concorso, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli necessari, dovrà presentare il documento attestante l'attribuzione del PassOE rilasciato dall'ANAC in sede di registrazione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e, per il vincitore, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura concorsuale devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass>

3.12) REGISTRAZIONE

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo **<https://www.concorsiawn.it/riqualificazione-via-brunenghi/iscrizione>**

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata relativa al 1° grado del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, gli **elaborati progettuali** e la **documentazione amministrativa** dettagliata ai paragrafi 4.1 e 4.2.

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un **unico file, in formato PDF**, di dimensione non superiore a **20 MB** contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una **cartella compressa (ZIP)** di dimensione non superiore a **10 MB**, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2) ed opportunamente criptata come specificato nel paragrafo 3.7.1);

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati in formato pdf, anonimo in ogni sua parte (palese o occulta)

- **Relazione illustrativa** - massimo 2 facciate formato DIN A4 - orientamento verticale – carattere Arial di dimensione 11, interlinea 1,2. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento alle tematiche del DPAP e ai criteri di valutazione indicati nel disciplinare tra cui facilità ed economicità di manutenzione. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini;
- **N°2 tavole grafiche** - formato DIN A1 - orientamento orizzontale-tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori - stampa su una sola facciata-, riportante la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, e contenente planimetrie, eventuali viste tridimensionali e fotoinserimenti con tecnica a scelta, comprensive di didascalie, testi descritti e illustrativi.
- **Verifica di coerenza** - Massimo 2 facciate formato DIN A4 orientamento verticale - carattere Arial di dimensione 11, interlinea 1,2, nel quale sia eseguita una valutazione dei costi dell'intervento proposto con riferimento alle categorie di opere di cui al punto 1.5 (per le quali andranno indicate le lavorazioni/forniture previste in coerenza delle scelte progettuali) e verificato il rispetto dell'importo massimo ammissibile dell'intervento. Lo scopo di tale elaborato è quello di dare contezza di come la soluzione proposta sia stata analizzata e calibrata in funzione dell'importo complessivo dell'intervento.

I suddetti files NON dovranno:

- ✓ contenere riferimenti all'autore.

Il partecipante, su tutta la documentazione inviata, dovrà inserire in alto a destra di ciascuna facciata/tavola, il codice alfanumerico prescelto per il 1° grado.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- Domanda di partecipazione per il 1° grado redatta conformemente al **Modello 1**
- Documento di Gara Unico Europeo – DGUE
- **Modello 2** - dichiarazioni integrative al DGUE; Il concorrente indica, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del/i professionista/i e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:
 - partecipante individuale;
 - componente di un raggruppamento temporaneo;
 - associato di una associazione tra professionisti;
 - socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
 - dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M 2 dicembre 2016, n. 263.
- (In caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura;
- (Nel caso di studi associati) statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.
- copia dei documenti d'identità (carta d'identità o passaporto in corso di validità) del/di tutti i componenti il gruppo partecipante;
- PassOE;
- ricevuta di versamento del contributo all'ANAC.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente) ed essere contenuta in una cartella compressa in formato ZIP e non superare le dimensioni di 10MB ed essere opportunamente crittata, utilizzando la chiave pubblica e il software messo a disposizione al link

<https://www.concorsiawn.it/riqualificazione-via-brunenghi/documenti> prima del caricamento in piattaforma.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa.

In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale. Informazioni tecniche relative alla cartella contenente la documentazione amministrativa.

Si ricorda ai partecipanti che la cartella contenente la documentazione amministrativa dovrà essere compressa in formato .ZIP e successivamente crittata per ottenere il file **.ZIP.GPG** richiesto dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

ATTENZIONE: accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul formato **.ZIP** prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal .ZIP. Non sono ammesse cartelle crittate con estensione differente da **.ZIP.GPG**.

4.2.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL 1° GRADO DI CONCORSO

La domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal professionista, rappresentante legale del concorrente o un procuratore, verrà resa preferibilmente secondo il **Modello 1**, nella forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa al concorso (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTP, consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre al concorso; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il concorrente indica i due codici alfanumerici di identificazione di cui al punto 3.8) del disciplinare al fine di garantire l'anonimato del concorso.

Nella domanda il concorrente indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni comprese quelle di cui all'art. 76 del Codice.

La domanda di partecipazione è firmata digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

In particolare:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

4.2.2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 presente tra la documentazione di gara, secondo quanto di seguito indicato, e lo firma digitalmente.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Per la presente procedura non è ammesso l'avvalimento; pertanto la sezione C non deve essere compilata.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 3.2 (cause di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016) del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al 1° grado del concorso compilando la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui al punto 3.2) del disciplinare.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale potrà essere dichiarato preferibilmente mediante la presentazione del Modello 2 presente tra la documentazione di concorso.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

4.2.3) MODELLO 2 – DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, utilizzando preferibilmente il **Modello 2**, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di chiusura delle iscrizioni al 1° grado di concorso, e i requisiti di cui al DM 263/2016;
- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater, f-bis) e f-ter) del Codice;
- dichiara l'assenza dei limiti di partecipazione di cui al punto 3.6) del Disciplinare di Concorso;
- indica i dati del/i professionista/i in possesso della laurea in ingegneria/architettura o laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo Sez. A;

- indica i dati del/i professionista/i in possesso dei requisiti di cui all'Art.98 del Dlgs.81/08;
- indica i dati del/i professionista/i in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di cui all'Art. 25 del Dlgs.50/16
- indica i dati del/i professionista/i in possesso dei requisiti di cui al DM 27.09.2017 incaricato della redazione del progetto illuminotecnico
- (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) dichiara che l'operatore economico è iscritto nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- accetta senza riserva alcuna tutte le norme contenute nel presente Disciplinare di Concorso e nella documentazione di Concorso ed esonera espressamente l'Ente banditore e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione;
- per i concorrenti non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: si impegna ad uniformarsi, se primo classificato, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2 e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'Ente banditore la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- autorizza, qualora un partecipante al concorso eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ente banditore a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione al concorso oppure non autorizza, qualora un partecipante al concorso eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ente banditore a rilasciare copia dell'offerta tecnica (elaborati 1° e 2° grado) e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti e l'esito delle eventuali verifiche degli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente la presente procedura e ai fini di legge nonchè dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento;
- per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal competente Tribunale, nonchè dichiara di non partecipare al concorso quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il **Modello 2** è firmato digitalmente e presentato dagli stessi soggetti indicati al punto 4.2.2) per il DGUE. In alternativa le dichiarazioni integrative potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

4.2.4) SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa dovrà essere firmata digitalmente.

Nel caso di concorrenti plurisoggettivi, la domanda di partecipazione (**Modello 1**) può essere unica ma sottoscritta da tutti i soggetti sopra indicati.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo web <https://www.concorsiawn.it/riqualificazione-via-brunenghi/documenti>

La documentazione, ove non richiesta in originale, dovrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato e ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti amministrativi, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (soccorso istruttorio).

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/riqualificazione-via-brunenghi/quesiti> entro il termine indicato nel *calendario*.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito del concorso.

Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica alle procedure AVCPass, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'ANAC.

Per qualsiasi necessità di tipo tecnico-operativo, come ad esempio problemi durante la fase di caricamento del materiale di concorso o durante la fase di crittazione, è possibile contattare l'assistenza tecnica della piattaforma all'indirizzo assistenza.concorsi@kinetica.it

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida, sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, In caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati.

L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

4.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° GRADO

Sulla base dei disposti dell'Art. 155 del Codice, la nomina della Commissione Giudicatrice - nel prosieguo definita Commissione - è stata disposta con determinazione dirigenziale n. Reg. Gen. 176 del 05/03/2021 ed è composta dai seguenti membri:

1. Dirigente dell'Area 4 – Ing. Curatolo Salvatore – con funzioni di Presidente
2. Ing. Scotto Alessio – Membro della locale Consulta Ambiente e Disciplina del Territorio (rappresentante degli ingegneri) – esperto designato dalla stazione appaltante
3. Arch. Ferrarotti Virgilio - Presidente della locale Consulta Ambiente e Disciplina del Territorio (rappresentante degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori) esperto designato dalla stazione appaltante
4. Arch. Airdi Giacomo – Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Savona in qualità di rappresentante individuato dall'Ordine
5. Arch. Latina Vincenzo – in qualità di esperto dell'oggetto del concorso designato dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Savona

E' previsto l'eventuale subentro di componenti supplenti solo in caso di assenza di o più componenti effettivi.

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato, individuerà un supplente.

In caso di impossibilità a presenziare i lavori della Commissione da parte di un membro effettivo, esso sarà sostituito da un membro supplente. In tal caso il membro supplente sostituirà, a tutti gli effetti, il membro effettivo per l'intera durata residua dei lavori della Commissione.

La nomina della Commissione è stata disposta anticipatamente, in forza della lettura delle disposizioni di cui all'Art. 155 comma 1 del Codice il quale richiama l'Art. 77 esclusivamente per il comma 6, sul tema dell'incompatibilità, non facendo alcun riferimento al comma 7 (per il quale *la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte*) in considerazione del fatto che il doppio anonimato (dei commissari e dei partecipanti) potrebbe evidenziare, solo dopo l'espressione del giudizio da parte dei commissari, le incompatibilità a cui fa riferimento il comma 6 con le relative conseguenze circa gli esiti della procedura.

Nei casi in cui, un concorrente rilevi condizioni di **incompatibilità** con uno o più membri della Commissione giudicatrice, è tenuto, pena l'esclusione, a compilare il modulo elettronico di **“Segnalazione di incompatibilità”** presente nel sito del concorso.

L'invio del modulo dovrà essere effettuato entro le ore 12:00 del 21/06/2021.

Il concorrente, compilando il modulo, dovrà indicare nome e cognome del giurato incompatibile e, affinché sia garantito l'anonimato, non dovrà inserire dati personali, ma esclusivamente il codice di primo e secondo grado utilizzati durante l'iscrizione al concorso. Le motivazioni delle incompatibilità segnalate saranno rese al RUP soltanto dopo la decriptazione dei documenti e dovranno fare espresso riferimento all'art. 77, comma 6 del codice dei contratti.

Resta ferma ogni responsabilità civile e penale in capo al concorrente responsabile della sostituzione di un giurato, non motivata ai sensi del sopra richiamato art. 77, comma 6.

La commissione giudicatrice potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri. Ogni decisione dovrà essere sottoposta a votazione e le decisioni sono prese a maggioranza. Non saranno ammesse astensioni.

La composizione della commissione giudicatrice rimarrà invariata per l'intera durata del Concorso.

I lavori della Commissione sono riservati.

Data la situazione attuale e le necessarie attività di contrasto e contenimento del COVID-19, i lavori della Commissione potranno essere prevalentemente svolti utilizzando una piattaforma telematica dedicata, con accesso controllato, in modo tale da favorire al massimo la consultazione e il lavoro da remoto.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

4.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- **Criterio a)** – Capacità di interpretare il tema del concorso, qualità architettonica dell'idea progettuale anche in funzione del valore dell'investimento: **40 punti**
- **Criterio b)** – Integrazione del progetto al contesto di riferimento in termini di soluzioni innovative, qualificanti e funzionali : **35 punti**
- **Criterio c)** – Valore compositivo , originalità e creatività della proposta : **25 punti**

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

Calcolo dei punteggi relativi ai criteri a), b), c) – Valutazione DISCREZIONALE degli elementi qualitativi.

Ogni commissario esprime discrezionalmente il proprio coefficiente di valutazione – con due decimali dopo la virgola - per ciascun criterio di ciascun concorrente, secondo la valutazione che segue:

Eccellente	=	1,00
Buono	=	0,80
Distinto	=	0,70
Sufficiente	=	0,60
Mediocre	=	0,50
Insufficiente	=	0,40
Scarso	=	0,20
Nulla	=	0,00

Si procederà all'attribuzione dei punteggi per il **criterio a)**, **criterio b)**, e **criterio c)** e quindi alla loro somma secondo le formule seguenti:

punteggio del concorrente nel criterio a) = a * Pa

punteggio del concorrente nel criterio b) = b * Pb

punteggio del concorrente nel criterio c) = c * Pc

- dove **a** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio a** ;

- dove **b** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio b**;

- dove **c** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio c**;

- dove **Pa, Pb, Pc** sono i punteggi ponderali massimi relativi ai criteri a), b), c)

- * segno moltiplicatore.

ATTENZIONE - RIPARAMETRAZIONE:

Una volta attribuiti i punteggi complessivi per i criteri a), b) e c) - derivanti dalla sommatoria dei punteggi di ogni singolo criterio a), b), c) - ai singoli concorrenti, si procederà alla riparametrazione degli stessi,

assegnando il massimo del punteggio previsto per il criterio a) (40 punti) e per il criterio b) (35 punti) e per il criterio c) (25 punti), al concorrente che ha ottenuto il massimo punteggio e riparametrando proporzionalmente il punteggio ottenuto dagli altri concorrenti.

I partecipanti autori delle **prime cinque proposte progettuali**, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

4.7) RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori del primo grado, la Commissione consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numeriche relativi ai 5 (cinque) progetti ammessi al secondo grado del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso, entro la data indicata al punto 2.1.

Gli elaborati consegnati in 1° Grado, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un **unico file, in formato PDF**, di dimensione non superiore a **50 MB** contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 5.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una **cartella compressa (ZIP)** di dimensione non superiore a **10 MB**, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 5.2);

5.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado con la redazione di un "progetto di massima" costituito dai seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa** - massimo 6 facciate formato DIN A4 - orientamento verticale – carattere Arial di dimensione 11, interlinea 1,2. La relazione dovrà sviluppare l'idea progettuale della 1° Fase mettendo in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel disciplinare. In particolare dovrà essere definita la suddivisione dei 5 lotti funzionali previsti, in coerenza alla rappresentazione riportata nelle tavole grafiche, ed il cui importo – per quanto possibile- dovrà essere omogeneo. Sono ammessi schemi grafici ed immagini compresi nelle facciate ulteriormente esplicative del contenuto della relazione. In ogni caso a pena di esclusione, il partecipante dovrà dichiarare che vengono rispettati i criteri ambientali minimi. La suddetta relazione dovrà recare altresì i contenuti di cui al criterio b) del punto 5.6) (Caratteristiche metodologiche)
- **Tavole grafiche** orientamento orizzontale, formato A1, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero/colori, relative a
 - Tavola n. 1 (scala opportuna) : sistemazione superficiale dell'area d'intervento con l'indicazione della suddivisione dei 5 lotti funzionali individuati e la successione cronologia degli stessi
 - Tavola n. 2 (scala opportuna) : sottoservizi (tracciati acquedotto e fognatura nera e bianca)
 - Tavola n. 3 (scala opportuna): illuminazione pubblica, verde, arredo urbano

- Tavola n. 4 : Sezioni trasversali tipo (scala opportuna) in numero adeguato/significativo, fotoinserimenti e rappresentazioni tridimensionali volte a meglio evidenziare gli aspetti più qualificanti della soluzione progettuale
- **Verifica di coerenza** - Massimo 3 facciate formato DIN A4 orientamento verticale - carattere Arial di dimensione 11, interlinea 1,2, nel quale sia eseguita una valutazione dei costi dell'intervento, con un grado di approfondimento e di affinamento maggiore rispetto alla documentazione del primo grado, con riferimento alle categorie di opere di cui al punto 1.5 (per le quali andranno indicate le lavorazioni/forniture previste in coerenza delle scelte progettuali) e verificato il rispetto dell'importo massimo ammissibile dell'intervento che non potrà essere superiore a quello individuato nel 1° Grado

I suddetti files NON dovranno:

- contenere riferimenti all'autore.

Il partecipante, su tutta la documentazione inviata, dovrà inserire in alto a destra di ciascuna facciata/tavola, il codice alfanumerico prescelto per il 2° grado

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

5.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 2° GRADO

In questa fase è richiesta, pena l'esclusione, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare), la compilazione/il caricamento nel sito di cui al punto 1.3 della seguente documentazione amministrativa:

- **Domanda di partecipazione** per i soggetti ammessi al 2° grado redatta preferibilmente in conformità al **Modello 3** nella forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. La domanda contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente dichiara di voler confermare tutte le dichiarazioni rilasciate per la partecipazione al 1° grado del concorso, oppure indica le modifiche intervenute.

Il concorrente indica, infine, i **due codici alfanumerici di identificazione** di cui al punto 3.8) del Disciplinare al fine di garantire l'anonimato del concorso.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente dagli stessi soggetti indicati al punto 4.2.1).

- Copia dei documenti d'identità (carta d'identità o passaporto in corso di validità) di tutti i componenti il gruppo partecipante (da presentare solo dai partecipanti al gruppo di lavoro non presenti nel 1° grado)

La documentazione amministrativa, contenuta in una cartella compressa in f.to ZIP, dovrà essere debitamente crittata come richiesto al paragrafo 3.8

Il concorrente indica, infine, i due codici alfanumerici di identificazione di cui al punto 3.8) del Disciplinare al fine di garantire l'anonimato del concorso.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente dagli stessi soggetti indicati al punto 4.2.1).

Per l'ammissione alla seconda fase è richiesta, **pena l'esclusione**, la compilazione/caricamento nel sito del concorso della documentazione amministrativa riguardante la composizione del gruppo di lavoro di cui al punto 3.2.2 in conformità al **Modello 4**.

I nuovi soggetti del gruppo di lavoro dovranno presentare il DGUE e relative dichiarazioni integrative (Modello 2).

Resta non modificabile la nomina dell'eventuale capogruppo individuato durante il 1° grado del concorso.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente (es. formato P7m) da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA CARTELLA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Si ricorda ai partecipanti che la cartella contenente la documentazione amministrativa dovrà essere compressa in formato .ZIP e successivamente crittata per ottenere il file **.ZIP.GPG** richiesto dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

ATTENZIONE: accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul formato **.ZIP** prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal .ZIP. Non sono ammesse cartelle crittate con estensione differente da **.ZIP.GPG**.

5.3) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/riqualificazione-via-brunenghi/quesiti> il termine indicato nel calendario determinato dal presente disciplinare.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/riqualificazione-via-brunenghi/documenti> entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario.

Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito del concorso.

Si ricorda di non inserire all'interno dei quesiti qualsiasi dato che possa minare l'anonimato.

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

5.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire, con le stesse modalità del primo grado, esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata e si possa ripetere la procedura di iscrizione.

Non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

La Commissione, il R.U.P. e la Segreteria tecnica attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Commissione e della Segreteria, ma sarà documento protetto e crittato in automatico dal sistema ed accessibile unicamente tramite password del R.U.P.

5.5) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 2° GRADO

La composizione della commissione giudicatrice per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

5.6) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione escluderà le proposte pervenute oltre il termine stabilito e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- **Criterio a)** – Qualità progettuale, fattibilità tecnica, completezza della documentazione: **60 punti**
- **Criterio b)** – Caratteristiche metodologiche : **20 punti**
- **Criterio c)** – Sostenibilità economica e finanziaria **20 punti**

Criterio a) – Qualità progettuale, fattibilità tecnica, completezza della documentazione progettuale : max 60 punti

Il giudizio sarà formulato con riferimento a:

- inserimento nel contesto urbano;

- valore compositivo della soluzione proposta;
- rispondenza ai dettami del DPAP e integrazione funzionale con il contesto;
- qualità delle soluzioni proposte dal punto di vista della sostenibilità ambientale ed economicità della manutenzione e gestione.

Fermo restando i contenuti minimi fissati dall'Art. 5.1, si valuterà la completezza e l'adeguatezza della soluzione - in funzione del livello di progettazione richiesto - in termini di grado di approfondimento, capacità di rappresentazione e sviluppo coerente dell'idea progettuale proposta nella Fase 1.

Con riferimento alla suddivisione dell'intervento nei 5 lotti funzionali, si valuterà la coerenza e fattibilità in termini pratici ed operativi.

Criterio b) - "Caratteristiche metodologiche": max 20 punti

Sarà valutato sulla base dei contenuti della relazione illustrativa di cui al punto 5.1 che descriva le modalità con cui saranno **svolte le prestazioni** oggetto dell'incarico

La suddetta relazione dovrà illustrare in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- a) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- b) le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere;
- c) le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- d) le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere, suddivisione delle varie fasi lavorative per mitigare gli impatti.

Sarà **considerata migliore** quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta offra un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

I contenuti della relazione prodotta saranno integrati nel disciplinare d'incarico e saranno vincolanti per il soggetto aggiudicatario costituendo condizioni contrattuali.

Criterio c) - "Sostenibilità economica e finanziaria": max 20 punti

Sarà valutata positivamente la soluzione prospettata in funzione del grado di approfondimento della stima dei costi effettuata, della fattibilità tecnica, e per la quale l'importo totale del quadro economico (comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione) sia conforme all'importo indicato nel 1° grado ed, in ogni caso, entro il massimo previsto tenuto conto dell'incremento ammissibile come indicato al punto 1.5)

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avverrà applicando il metodo aggregativo-compensatore, sommando i punteggi ottenuti dal concorrente nei criteri a), b), c).

Calcolo dei punteggi relativi ai criteri a), b), c) – Valutazione DISCREZIONALE degli elementi qualitativi.

Ogni commissario esprime discrezionalmente il proprio coefficiente di valutazione – con due decimali dopo la virgola - per ciascun criterio di ciascun concorrente, secondo la valutazione che segue:

Eccellente	=	1,00
Buono	=	0,80
Distinto	=	0,70
Sufficiente	=	0,60

Mediocre	=	0,50
Insufficiente	=	0,40
Scarso	=	0,20
Nulla	=	0,00

Si procederà all'attribuzione dei punteggi per il **criterio a)**, **criterio b)**, e **criterio c)** e quindi alla loro somma secondo le formule seguenti:

punteggio del concorrente nel criterio a) = a * Pa

punteggio del concorrente nel criterio b) = b * Pb

punteggio del concorrente nel criterio c) = c * Pc

- dove **a** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio a)**;

- dove **b** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio b)**;

- dove **c** è la media, **riparametrata** come di seguito illustrato, dei coefficienti di valutazione, compresi da 0,00 e 1,00, espressi da ciascun commissario per il **criterio c)**;

- dove **Pa, Pb, Pc** sono i punteggi ponderali massimi relativi ai criteri a), b), c)

- * segno moltiplicatore.

ATTENZIONE - RIPARAMETRAZIONE:

Una volta attribuiti i punteggi complessivi per i criteri a), b) e c) - derivanti dalla sommatoria dei punteggi di ogni singolo criterio a), b), c) - ai singoli concorrenti, si procederà alla riparametrazione degli stessi, assegnando il massimo del punteggio previsto per il criterio a) (50 punti) e per il criterio b) (25 punti) e per il criterio c) (25 punti), al concorrente che ha ottenuto il massimo punteggio e riparametrando proporzionalmente il punteggio ottenuto dagli altri concorrenti.

I punteggi ottenuti da ciascun concorrente verranno sommati tra loro e ne determineranno il rispettivo punteggio totale.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio totale più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri di cui sopra.

In caso di parità di punteggio totale l'incarico sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio con riferimento al Criterio a).

In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

5.7) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi

Premio per il 1° classificato: € 12.000,00

Premio per il 2° classificato: € 2.050,00

Premio per il 3° classificato: € 2.050,00

Premio per il 4° classificato: € 2.050,00

Premio per il 5° classificato: € 2.050,00

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro **60 gg.** a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del concorso un punteggio (non riparametrato) non inferiore a 40/100.

Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno redistribuite a favore dei premiati.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

5.8) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

La Commissione giudicatrice stila la graduatoria provvisoria riportante i codici alfanumerici dei progetti e redige e sottoscrive il relativo verbale.

La Commissione può indicare, oltre ai primi cinque classificati, anche una o più ulteriori proposte meritevoli di menzione.

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale.

Con tale adempimento, la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Il RUP, in apposita seduta pubblica, provvede a sciogliere l'anonimato, tramite l'utilizzo della "chiave privata" in suo possesso, consentendo l'abbinamento dei progetti ai loro autori.

In seduta pubblica si procederà alla verifica della documentazione amministrativa con riferimento ai primi cinque classificati.

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al secondo grado ed i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016e ss.mm.ii..

Il solo vincitore dovrà altresì produrre entro lo stesso termine di cui sopra la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria

Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 (dieci) giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'aggiudicazione (proclamazione del vincitore) diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata prova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC del vincitore. In tal caso, la stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale verrà verificato d'ufficio, ove possibile, dall'Ente banditore nei confronti del vincitore e degli altri concorrenti assegnatari di premi, fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione.

Nel caso in cui non sia possibile la verifica d'ufficio di detti requisiti l'Ente banditore chiederà ai concorrenti la produzione della documentazione necessaria che dovrà essere fornita entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO – CONTENUTO DELLA PROGETTAZIONE -MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso, entro **60 giorni** dalla comunicazione di aggiudicazione effettuata tramite pec, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto *di fattibilità tecnica ed economica*.

L'ammontare del premio del concorso di progettazione è da intendersi quale anticipazione dell'onorario conseguente all'aggiudicazione determinato secondo le modalità di cui al paragrafo 1.5

Il pagamento del saldo sarà disposto entro 30 gg dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico/economica

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice, al vincitore saranno affidate la progettazione definitiva dell'intero intervento e la progettazione esecutiva, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza, assistenza la collaudo/regolare esecuzione con riferimento ai 5 lotti esecutivi con l'applicazione del ribasso del 25% come indicato nel paragrafo 1.5, intendendo in tal modo esperita le negoziazione prescritta dall'art.152 comma 5, secondo periodo del Dlgs.50/16.

In tal caso, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, come stabilito dall'articolo 152, comma 5 del Codice.

La stipulazione del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011 c.d. Codice delle leggi antimafia).

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non affidare gli incarichi successivi al progetto di fattibilità tecnico/economica nel caso in cui, per sopraggiunti impedimenti, volontà/decisioni, non si possa/voglia procedere alla realizzazione dell'intervento o l'intervento sia limitato esclusivamente ad alcuni lotti funzionali.

In questo caso, al vincitore del concorso spetteranno esclusivamente i premi previsti, senza che nulla altro possano pretendere o avere dal Comune di Finale Ligure.

Nel caso in cui il vincitore del Concorso sia escluso o non consegni entro il termine sopra stabilito il progetto di fattibilità tecnico-economica o comunque rinunci all'incarico, non sarà corrisposto il saldo relativo all'importo spettante per la progettazione di fattibilità tecnico/economica e si procederà con lo scorrimento della graduatoria per il conferimento dell'incarico.

Quindi la somma non corrisposta al primo classificato verrà attribuita per compensazione al soggetto affidatario.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'Art. 73 comma 4 e Art. 216, comma 11 del Codice e del DM 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.100,00.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

I corrispettivi professionali, determinati in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risultano così sinteticamente articolati, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

FASE PROGETTUALE GIA' OGGETTO DEL CONCORSO:

- per progetto di fattibilità tecnica ed economica: € 20.199,71 (già oggetto del concorso)

FASI SUCCESSIVE:

- per progettazione definitiva: € 55.032,96
- per progettazione esecutiva: € 60.457,54
- per esecuzione lavori (direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza, regolare esecuzione): 146.521,94 Euro

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto definitivo: entro 120 giorni decorrenti dalla data di comunicazione via pec da parte del Comune successivamente alla positiva conclusione del percorso autorizzativo avviato sul progetto di fattibilità tecnico/economica;
- progetto esecutivo dei singoli lotti : entro il termine che sarà stabilito nei singoli disciplinari.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.

Contenuto della progettazione

Sulla base di quanto disposto dall'Art.34 del Dlgs.50/16, la progettazione dovrà essere sviluppata prevedendo specifiche tecniche e clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M: 9) applicabili agli interventi previsti.

In particolare, in via esemplificativa, si dovrà fare riferimento a:

- DM 5.02.2015 Acquisto articoli per arredo urbano
- DM 27.09.2017 Illuminazione pubblicazione
- DM 13.12.2013 Verde Pubblico

I contenuti dei singoli livelli di progettazione, fermo restando quanto di seguito riportato, saranno dettagliati in sede di disciplinare d'incarico

Contenuti minimi del progetto di fattibilità tecnico/economica

1. Relazione illustrativa di cui Art. 18 e Art. 25 del D.P.R. n. 207/2010. La relazione dovrà essere articolata secondo quanto stabilito al comma 1 lettere a), b), c) dell'Art. 18 e comma 2 dell'Art. 25 del D.P.R. n. 207/2010.
2. Relazione tecnica di cui all'Art. 19 del D.P.R. n. 207/2010. Si riportano i principali argomenti minimi che devono essere contenuti nel documento:
 - Caratterizzazione del territorio
 - Studio di inserimento urbanistico ed individuazione dei vincoli
 - Descrizione dell'architettura e funzionalità dell'intervento in relazione al raggiungimento degli obiettivi, al soddisfacimento dei bisogni e al rispetto dei vincoli e dei contenuti esposti dal presente DPAP
 - Relazione archeologica ai fini della verifica preventiva di cui all'Art. 25 del D.Lgs. 50/2016 completa di tutti i necessari elementi previsti. In particolare dovranno essere

allegati gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura geomorfologica del territorio

- Censimento delle interferenze Relazione tecnica impianti (Art. 26 comma 1 lett. g) D.P.R. n. 207/2010)
- Descrizione impianti (sottoservizi) e delle opere architettoniche
- Indicazioni sulle fasi esecutive necessarie per garantire il traffico sull'asse viario ed il regolare esercizio delle attività ivi presenti durante l'esecuzione dei lavori
- Indicazione e censimento delle interferenze e del programma degli spostamenti e attraversamenti e di quant'altro necessario alla risoluzione delle interferenze

3. Elaborati grafici

- Planimetria generale ed elaborati grafici di cui all'Art. 21 del D.P.R. n. 207/2010
 - Stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, sui quali è indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare
 - Tavola inquadramento generale (scala opportuna)
 - Tavole stato di fatto (scala non inferiore a 1:200)
 - Rappresentazione planimetrica dell'intervento in scala non inferiore a 1:200 (tavole sistemazione superficiale, tavole per sottoservizi + tavole per illuminazione pubblica + tavole per arredo urbano/verde)
 - Tavola di inserimento urbanistico (in scala opportuna e tecnica libera) mediante simulazioni e fotoinserti relativi alle ipotesi più significative
 - Tavole riportanti i profili e sezioni (con particolare riferimento ai sottoservizi) in numero adeguato per una corretta valutazione preliminare da utilizzare nella quantificazione dei costi dell'opera.
4. Calcolo sommario della spesa e quadro economico di cui all'Art. 22 del D.P.R. n. 207/2010. Il calcolo sommario della spesa dovrà essere redatto assumendo come prezzi quelli del corrente listino di riferimento (Regione Liguria ultima edizione disponibile) o, ricorrendo alla formulazione di nuovi prezzi secondo le modalità previste della normativa

Contenuti minimi del progetto definitivo

1. Relazione generale del progetto definitivo di cui all'Art.25 del DPR 207/10
2. Relazioni specialistiche di cui all'Art.26 del DPR 207/10. In particolare è richiesta:
 - relazione idraulica specialistica (comma 1 lett. b) per i sottoservizi (acquedotto, fognatura nera e bianca con relativi calcoli di dimensionamento idraulico e di deformabilità), impianto elettrico, impianto di illuminazione con relativo calcolo illuminotecnico (comma 1 lett.g)
 - relazione sulla gestione delle materie (Art. 26 comma 1 lett i) D.P.R. n. 207/2010),
 - relazione sulle interferenze: prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto di fattibilità tecnico/economica. Per ogni interferenza, prevista la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati:
 - planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze.
 - relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze;

- progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa.
3. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici di cui all'Art. 30 del DPR 207/10.
 4. Elenco prezzi unitari/analisi prezzi, computo metrico estimativo e quadro economico di cui all'Art.32 del DPR 207/2010. Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto assumendo come prezzi di riferimento quello del corrente listino di riferimento (Unione Camere di Commercio della Liguria – ultima edizione disponibile). In caso di prezzi non presenti di potrà fare riferimento ad altri listini ufficiali o eseguire analisi prezzi allegando documentazione giustificativa. Il Computo metrico estimativo dovrà essere strutturato per un appalto a misura secondo la definizione di cui all'Art.3 comma 1 eeeee). Le voci di computo metrico estimativo dovranno essere aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, di cui all'Allegato A del DPR 207/2010, allo scopo di rilevare i rispettivi importi in relazione ai quali individuare:
 - a. La categoria prevalente;
 - b. Le eventuali categorie scorporabili di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori oppure a € 150.000 e subappaltabili a scelta del concorrente
 - c. Indicazione delle categorie superspecializzate di cui al Decreto MIT n°248/16 e di quelle che superano il 15%
 5. Rilievo planoaltimetrico della zona d'intervento
 6. Elaborati grafici di cui all'Art. 28 comma 5 (lavori e opere a rete) del D.P.R. 207/2010 costituiti da almeno:

stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dei tracciati dell'intervento. Se sono necessari più stralci è redatto anche un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1:25.000;

corografia di inquadramento 1:25.000;

corografia generale in scala non inferiore a 1:10.000;

planimetrie stato attuale in scala non inferiore a 1:500;

planimetrie di insieme in scala non inferiore a 1:500;

planimetrie stradali, idrauliche (sottoservizi), verde e arredo urbano in scala non inferiore a 1:500

profili longitudinali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare in scala non inferiore 1:100 per le altezze e 1:1000 per le lunghezze, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto e dei sottoservizi, le caratteristiche geometriche del tracciato;

sezioni tipo stradali, idriche e simili in scala non inferiore ad 1:100;

sezioni trasversali correnti, in numero e scala adeguati comunque non inferiori a 1:200 per una corretta valutazione delle quantità e dei costi;

Contenuti minimi del progetto esecutivo di ogni lotto funzionale

1. Relazione generale illustrativa di cui All'Art. 34 del D.P.R. 207/2010.
2. Relazioni specialistiche di cui all'Art.35 del D.P.R. 207/2010.
3. Relazione tecnica di cui all'Art. 35 del D.P.R. 207/2010.
4. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti di cui all'Art. 38 del D.P.R. 207/2010 e successivo eventuale aggiornamento ad opere ultimate ai sensi del comma 8 dello stesso Art. 38

5. Piano di sicurezza e coordinamento, fascicolo tecnico e quadro incidenza manodopera di cui all'Art. 39 del D.P.R. 207/2010, con gli elementi di cui all'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e recante la stima analitica degli oneri di sicurezza secondo i disposti di cui al paragrafo 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008
6. Cronoprogramma di cui all'Art.40 del D.P.R. 207/2010.
7. Elenco prezzi unitari/analisi prezzi di cui all'Art.41 del D.P.R. 207/2010.
8. Computo metrico estimativo e quadro economico di cui all'Art.42 del D.P.R. 207/2010.
9. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto di cui all'Art. 43 del D.P.R. 207/2010. In particolare, ai sensi del comma 7 dello stesso Art. 43 lo schema di contratto dovrà indicare, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Il capitolato speciale d'appalto – nella sezione “descrizione delle lavorazioni” dovrà recare la puntuale descrizione dei corpi d'opera individuati quale compendio/precisazione/specifica dei rispettivi elaborati grafici in modo che sia possibile definire gli stessi compiutamente senza margine d'incertezza e con riferimento alle prestazioni/attività comprese nel prezzo
10. Elaborati grafici necessari, a partire da quelli redatti per la progettazione definitiva, per definire compiutamente l'opera in progetto comprendenti planimetrie, prospetti, sezioni e particolari costruttivi, schemi costruttivi degli impianti, in scala adeguata, stato attuale, stato di progetto, raffronto.

Modalità di svolgimento dell'incarico

Nell'esecuzione del presente incarico l'aggiudicatario si attiene ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al D. Lgs. n. 50/2016, al D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, e ai relativi decreti attuativi, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che dovessero insorgere durante lo svolgimento dell'incarico, all'applicazione delle norme sulle costruzioni in vigore.

Il medesimo deve attenersi anche ad ogni obbligo di acquisizione documentale e autorizzatoria necessaria per il corretto espletamento delle prestazioni di cui al presente incarico.

I progetti dovranno risultare conformi, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste dalla normativa in vigore e gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero e nella tipologia a quelli stabiliti nei rispettivi disciplinari d'incarico.

Nello svolgimento delle attività progettuali l'aggiudicatario dovrà coordinarsi costantemente con il RUP, riferendo periodicamente e secondo necessità sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare le decisioni, anche modificative, sui singoli problemi che venissero a verificarsi nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Il **progetto definitivo** dovrà essere consegnato al Comune, entro **120 (centoventi) gg decorrenti dalla data di comunicazione via pec da parte del Comune successivamente alla positiva conclusione del percorso autorizzativo avviato sul progetto di fattibilità tecnico/economica, in almeno 2 (due) copie cartacee, in copia informatica firmata digitalmente ed in formato editabile (per documento e tavole), impegnandosi l'aggiudicatario, a semplice richiesta del RUP, a produrre ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo, se richiesto per l'ottenimento di pareri e/o altre necessità istituzionali, salvo il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.**

Dovranno essere recepite nei progetti tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi ed enti competenti, nonché le modificazioni eventualmente richieste dal Comune prima dell'approvazione progettuale, anche in conseguenza delle operazioni di verifica della rispondenza degli elaborati progettuali,

senza che il professionista incaricato possa perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi, fermo il suo accollo degli oneri ulteriori per l'espletamento di verifiche specialistiche che dovessero rendersi necessarie nel corso della progettazione, compresi ulteriori rilievi, sondaggi e attività simili.

In caso di raggruppamento i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nella redazione del progetto, fermo restando che dovrà essere individuato il responsabile della progettazione (soggetto incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche di cui all'Art. 24 comma 5 del Codice), che dovrà anche controfirmare tutta la documentazione progettuale.

Lo svolgimento delle attività di **direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione** dovranno essere svolte, in stretto contatto con il RUP, nel puntuale rispetto della normativa vigente.

Nella fase esecutiva di ogni singolo lotto funzionale in cui risulterà articolato l'intervento complessivo dovranno essere osservate le condizioni di seguito specificate.

Con riferimento all'attività di **direzione dei lavori**, ai sensi dell'Art.2 del DM 49/18, con apposita disposizione di servizio, il RUP richiederà la redazione di rapporti sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni con periodicità da definire in relazione all'importanza dei lavori.

Sulla base dei disposti di cui all'Art.13 del DM 49/18, tutti i documenti contabili dovranno essere compilati con precisione e tempestività e secondo il principio della costante progressione della contabilità, le attività di accertamento contabile dovranno essere eseguite contemporaneamente al loro accadere di pari passo con l'esecuzione.

La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici con utilizzo di piattaforme interoperabili che siano in grado di garantire l'autenticità e la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi dai soggetti competenti.

Tali programmi informatizzati dovranno, in coerenza ai disposti dell'Art. 15 del DM 49/18, essere preventivamente accettati dal RUP che rilascerà proprio nulla osta all'impiego avendo verificato la conformità alle prescrizioni del DM 49/18.

L'ufficio di direzione lavori (avendone previsto il relativo compenso nel calcolo della tariffa professionale come indicato nell'Allegato A) dovrà essere costituito dal direttore lavori e da almeno un ispettore di cantiere con i compiti e le funzioni di cui all'Art. 101 comma 5 del Codice.

Saranno recepiti nel disciplinare d'incarico tutti gli eventuali contenuti previsti nella documentazione relativa al 2° Grado con riferimento alle caratteristiche metodologiche.

In particolare, l'ispettore di cantiere dovrà essere presente a tempo pieno durante il periodo di svolgimento dei lavori che richiedono un controllo quotidiano nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni.

L'attività di **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** dovrà essere comprovata sulla base di riunioni e/o sopralluoghi durante l'esecuzione dei lavori di cui dovrà essere dato preavviso al RUP mediante comunicazione scritta da inviare via fax almeno 5 gg lavorativi prima.

I relativi verbali dovranno essere inviati al RUP entro 5 gg lavorativi dalla riunione occorsa e dovranno recare il giorno, l'ora e la firma di tutti i partecipanti a vario titolo intervenuti.

L'inosservanza delle suddette disposizioni potrà determinare, ad insindacabile giudizio del RUP, una decurtazione del relativo compenso.

Qualora nella fase esecutiva dei singoli lotti, *non si riscontri* la presenza, anche non contemporanea, di più imprese esecutrici, sulla base dei disposti dell'Art.90 comma 4 del D.Lgs. 81/2008 non sarà necessaria l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

In tal caso, il relativo compenso professionale per il lotto in cui si accerta la suddetta circostanza non sarà corrisposto trattandosi di prestazione non eseguita.

FASE PROGETTUALE GIA' OGGETTO DEL CONCORSO:

L'ammontare del premio da assegnare al vincitore del concorso di progettazione è stato determinato in misura pari a circa il 60% del corrispettivo relativo alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al D.M. 17 giugno 2016 (importo indicato nel calcolo di tariffa di cui all' **Allegato 2**).

L'ulteriore somma pari a circa il 40% dell'importo calcolato per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica è stanziata per i concorrenti classificati al 2°, 3°, 4° e 5° posto, a titolo di rimborso spese per la redazione della proposta ideativa.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da calendario del concorso:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

6.3) PENALE PER RITARDI NELLA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Nel caso in cui il soggetto incaricato ritardi, senza adeguata giustificazione, nella presentazione della documentazione progettuale (progetto definitivo dell'intervento, rispetto ai termini fissati; progetti esecutivi dei singoli lotti secondo quanto sarà concordato nei rispettivi disciplinari), il RUP contesta immediatamente l'inadempimento rilevato invitandolo ad adempiere ai propri obblighi contrattuali e a presentare altresì proprie idonee giustificazioni in merito al ritardo.

La mancata presentazione delle giustificazioni ovvero la presentazione di giustificazioni ritenute non accoglibili comportano l'applicazione di una penale – di natura sanzionatoria - pari all'1 per mille dell'ammontare dell'importo di affidamento, per ogni giorno di ritardo.

Nel caso in cui i documenti progettuali (progetto definitivo e progetto esecutivo dei singoli lotti funzionali) presentati vengano giudicati dal RUP carenti sotto qualsiasi aspetto, pur essendo stati presentati nei termini, il RUP procede alla contestazione immediata, imponendo al soggetto incaricato gli adeguamenti necessari.

La successiva presentazione dei documenti modificati e adeguati così come richiesto comporterà l'applicazione dell'eventuale penale per il ritardo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista.

L'irrogazione delle sanzioni di cui sopra non pregiudica comunque il diritto del Comune di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti per effetto dell'inadempimento, sempre fatto salvo il diritto del professionista di presentare scritti giustificativi.

Le penali applicate verranno trattenute sul compenso.

Qualora l'importo complessivo di tutte le penali applicate superi il 10% (dieci per cento) dell'intero corrispettivo è facoltà del Comune committente procedere alla risoluzione del contratto, previo pagamento delle prestazioni contrattuali già correttamente eseguite, senza che la controparte possa pretendere alcun altro compenso o indennizzo di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, impregiudicato comunque il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali danni patiti in conseguenza dell'inadempimento

6.4) RISOLUZIONE E RECESSO - CONTROVERSIE

Vengono qui richiamati, per farne parte integrante e sostanziale, gli articoli 108 ("risoluzione") e 109 ("recesso") del Codice e successive modificazioni.

Il Professionista incaricato può recedere dal contratto solo per gravi, sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi della cui effettività e fondatezza dovrà dar conto al Comune tramite comunicazione scritta che dovrà pervenire, al Comune stesso, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni.

Il Professionista incaricato ha diritto al solo corrispettivo per l'attività svolta fino alla data del recesso.

Un recesso non approvato dal Comune equivale a inadempimento contrattuale per abbandono del servizio. Salvo diverso accordo fra le parti, anche sul relativo compenso, il recesso non può essere limitato ad una parte delle prestazioni dedotte in contratto.

Per quanto non espressamente previsto, le parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché alla buona fede nella interpretazione e nell'esecuzione del presente contratto.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente disciplinare si considera esclusivamente competente il Foro di Savona essendo esclusa la competenza arbitrale.

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, sarà adempiuto sotto le direttive del Responsabile del procedimento.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016 e dal D.M. MIT 2/12/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Finale Ligure e sul sito istituzionale nella sezione <http://www.comune.finaleligure.sv.it/bandi/gare>;
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it

7.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Savona

Il Dirigente Area 1
(Dott.ssa Isabella Cerisola)